

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2022-401 del 28/01/2022
Oggetto	D.LGS. 152/06 E SMI, ART. 216 - DM 05/02/98 E SMI, LR 13/2015 - METALSERVICE SOCIETA' COOPERATIVA AVENTE SEDE LEGALE IN COMUNE DI VALSAMOGGIA (BO), LOCALITA' CRE CREPELLANO, VIA TOMBARELLO 1/C ; RINNOVO ISCRIZIONE AL N. 263 NEL REGISTRO DELLE IMPRESE CHE EFFETTUANO OPERAZIONI DI RECUPERO DI RIFIUTI NON PERICOLOSI SOTTOPOSTI A PROCEDURA SEMPLIFICATA - IMPIANTO SITO IN COMUNE DI CERVIA (RA), LOCALITA' MONTALETTO, VIA DEL LAVORO 32
Proposta	n. PDET-AMB-2022-418 del 28/01/2022
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna
Dirigente adottante	Fabrizio Magnarello

Questo giorno ventotto GENNAIO 2022 presso la sede di P.zz Caduti per la Libertà, 2 - 48121 Ravenna, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna, Fabrizio Magnarello, determina quanto segue.

## Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna

---

Oggetto: D.LGS. 152/06 E SMI, ART. 216 - DM 05/02/98 E SMI, LR 13/2015 - METALSERVICE SOCIETA' COOPERATIVA AVENTE SEDE LEGALE IN COMUNE DI VALSAMOGGIA (BO), LOCALITA' CRE CRESPELLANO, VIA TOMBARELLO 1/C – RINNOVO ISCRIZIONE AL N. **263** NEL REGISTRO DELLE IMPRESE CHE EFFETTUANO OPERAZIONI DI RECUPERO DI RIFIUTI NON PERICOLOSI SOTTOPOSTI A PROCEDURA SEMPLIFICATA - IMPIANTO SITO IN COMUNE DI CERVIA (RA), LOCALITA' MONTALETTO, VIA DEL LAVORO 32.

### IL DIRIGENTE

#### VISTI:

- la *Legge 7 aprile 2014, n. 56* recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la *Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13* recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la Legge 7 aprile 2014, n. 56, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente.
- in particolare l'art. 16 della LR n. 13/2015 per cui, alla luce del rinnovato riparto di competenze, le funzioni amministrative relative alla bonifica di siti contaminati di cui al D.Lgs. n. 152/06 e smi e relativi decreti attuativi (quali il DM n. 31/2015) sono esercitate dalla Regione, mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);
- la *Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21 dicembre 2015* di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla LR n. 13/2015, per cui alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente spetta l'approvazione dei provvedimenti di cui al Titolo V, Parte IV, del D.Lgs. n. 152/06 e smi;

CONSIDERATE le prime indicazioni per l'esercizio integrato delle funzioni di istruttoria e autorizzazione ambientale assegnate ad ARPAE dalla LR n. 13/2015, fornite dalla Direzione Generale di ARPAE con nota PGDG/2015/7546 del 31/12/2015;

VISTA la "*Convenzione per l'esercizio delle funzioni ambientali previste dall'art. 1, c. 85, lett. a), della Legge n. 56/2014, mediante Arpae, in attuazione della L.R. n. 13/2015*" stipulata tra Arpae e la Provincia di Ravenna. In particolare, secondo l'art. 2 comma 1 dell'Allegato A alla *Convenzione*, l'esercizio delle residue funzioni riconosciute in materia ambientale alla Provincia dall'art. 1, comma 85, lettera a), della legge n. 56/2014 viene delegato ad Arpae SAC (tra cui, ad esempio, l'iscrizione nel Registro Provinciale delle imprese che effettuano operazioni di recupero rifiuti non pericolosi in procedura semplificata (ex art. 216, comma 3, del D.Lgs. n. 152/06 e smi));

VISTA altresì la *Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1795 del 31 ottobre 2016* recante "*Approvazione della direttiva per lo svolgimento delle funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della L.R. n. 13 del 2005. Sostituzione della direttiva approvata con DGR n. 2170/2015*", che fornisce precise indicazioni sullo svolgimento dei procedimenti e sui contenuti dei conseguenti atti;

VISTA la Determina Dirigenziale Arpae n. 4792 del 30/11/2016 con cui la Metalservice Società Cooperativa (CF-P.IVA: 03491161208), con sede legale in Comune di Valsamoggia (BO), località Crespellano, via Tombarello 1/C, veniva iscritta al n. 263 nel registro delle imprese che effettuano attività di recupero di rifiuti non pericolosi sottoposti a procedura semplificata, ai sensi dell'art. 216 del Dlgs n. 152/2006 e smi, per lo svolgimento dei operazioni di messa in riserva (R13), classe 6, nell'impianto sito in Comune di Cervia, località Montaletto, Via del Lavoro 32, fino alla data del 30/11/2021;

VISTA la comunicazione ai sensi dell'art. 216, comma 5) del Dlgs n. 152/2006 e smi, presentata in data 22/10/2021 al Comune di Cervia - Sportello Unico per le Attività Produttive, acquisita da questa Struttura in data 25/10/2021 (Pg. Arpae 164155), con cui la Metalservice Società Cooperativa, comunica:

- l'intenzione di proseguire l'attività, già oggetto di comunicazione e per la quale la ditta risulta iscritta al n. 263 nel registro delle imprese che effettuano attività di recupero di rifiuti non pericolosi sottoposti a procedura semplificata (provvedimento iscrizione Det. Dirigenziale Arpae 4792 del 30/11/2016) senza apportare alcuna modifica,
- l'intenzione di non avvalersi dell'applicazione del regolamento di cui al DPR n. 59/2013, recante "Disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA), non ricorrendole l'obbligo poiché trattasi di attività soggetta solo a comunicazione ex art. 216 del Dlgs n. 152/2006 e smi;

RICHIAMATA la normativa settoriale ambientale che disciplina l'esercizio di operazioni di recupero dei rifiuti in procedura semplificata:

- ✓ *D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e smi - Parte IV, Titolo I* recante norme in materia di gestione dei rifiuti e in particolare l'art. 216 secondo cui sono affidate alle Province le competenze relative alle comunicazioni per l'esercizio delle operazioni di recupero dei rifiuti in procedura semplificata;
- ✓ *DM 05/02/1998 e smi* per l'individuazione dei rifiuti non pericolosi sottoposti alle procedure semplificate di recupero ai sensi degli artt. 214 e 216 del D.Lgs. n. 152/06 e smi;

VISTA la *Legge 7 agosto 1990, n. 241 e smi* recante norme in materia di procedimento amministrativo;

CONSIDERATO che dall'istruttoria svolta dal responsabile del procedimento per la pratica ARPAE Sinadoc 29577/2021 emerge che:

- la Ditta Metalservice Società Cooperativa (CF-P.IVA: 03491161208), con sede legale in Comune di Valsamoggia (BO), località Crespellano, via Tombarello 1/C, ha presentato al Comune di Cervia – SUAP, in data 22/10/2021, comunicazione di prosecuzione, senza modifiche, delle operazioni di recupero rifiuti non pericolosi (R13), svolte nell'impianto sito in Comune di Cervia, località Montaletto, Via del Lavoro 32, per le quali risulta già iscritta al n. 263 nel registro delle imprese che effettuano operazioni di recupero di rifiuti non pericolosi, con Determina Dirigenziale Arpae n. 4792 del 30/11/2016;
- nella comunicazione sopracitata, la Metalservice Soc. Coop. la Ditta ha comunicato la propria intenzione di non avvalersi dell'applicazione del regolamento di cui al DPR n. 59/2013 in materia di AUA, non ricorrendone l'obbligo poiché si tratta di attività soggetta solo a comunicazione ex art. 216 del Dlgs n. 152/2006 e smi, di cui all'oggetto;
- la Ditta svolge, in procedura semplificata, operazioni di messa in riserva (R13) di rifiuti non pericolosi riconducibili ai punti 1.1, 2.1, 3.1, 3.2, 5.1, 5.8, 5.19, 6.1, 6.2, 9.1, dell'Allegato 1 – Suballegato 1 del DM 05/02/98 e smi;
- rispetto all'iscrizione in essere, la società dichiara che le operazioni di recupero dei rifiuti non pericolosi, già svolte in regime semplificato, in conformità alle norme tecniche di cui al DM 05/02/98 e smi, risultano invariate;
- la comunicazione del 22/10/2021, ai fini del rinnovo dell'iscrizione, non risultava formalmente completa e correttamente presentata per cui con nota Pg. Arpae 175709 del 15/11/2021 è stata richiesta la presentazione di documentazione integrativa a completamento, con contestuale sospensione dei termini del procedimento;
- con la stessa nota Pg. Arpae 175709/2021 è stato comunicato alla Società Metalservice che, ai fini del rinnovo dell'iscrizione, trattandosi di centro adibito alla gestione di rifiuti elettrici ed elettronici, ai sensi di quanto previsto all'art. 216 del DM 05/02/98, l'attività è subordinata all'effettuazione di una visita preventiva da parte Arpae, da effettuarsi entro sessanta gg. dalla presentazione della comunicazione;
- la documentazione integrativa a completamento della comunicazione di rinnovo dell'iscrizione è stata acquisita dal Sac di Arpae in data 17/12/2021 (Pg. Arpae 193964);
- in data 30/11/2021, tecnici di Arpae, Servizio Territoriale di Ravenna, hanno svolto l'ispezione presso il centro della Ditta Metalservice da cui è emersa:
  - per la tipologia di rifiuti di cui al punto 5.19, Allegato 1, Sub Allegato 1 del DM 05/02/95 e smi, la corretta gestione delle operazioni di disassemblaggio effettuate secondo quanto indicato al punto 5.19.3
  - la corretta gestione delle restanti tipologie di rifiuti in ingresso all'impianto, adibita ad attività di esclusiva attività di messa in riserva (R13);
- risulta effettuato a favore di Arpae il pagamento degli oneri dovuti per le iscrizioni all'elenco provinciale di attività di recupero rifiuti in procedura semplificata per l'anno 2021;

RISPETTO agli obblighi derivanti dalle disposizioni di cui al Dlgs n. 159/2011, per la società interessata, è stata acquisita, tramite Banca Dati Nazionale Antimafia (B.D.N.A.), la comunicazione antimafia ai sensi dell'art. 87 del Dlgs n. 159/2016 da cui si evince che a carico della società Metalservice non sussistono le cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art. 67 del Dlgs 159/2011;

RITENUTO, pertanto, che non sussistano motivi ostativi al rilascio alla Ditta Metalservice Società Cooperativa del rinnovo dell'iscrizione al n. 263 nel registro delle imprese che effettuano operazioni di recupero di rifiuti non pericolosi sottoposti a procedura semplificata;

CONSIDERATO che per tutti gli aspetti non esplicitamente indicati nel presente provvedimento il gestore è comunque tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nelle normative settoriali in materia di protezione dell'ambiente;

PRECISATO che sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad ARPAE e agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente al titolo abilitativo di cui al presente atto;

SI INFORMA che ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di ARPAE e che il responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dirigente della SAC territorialmente competente;

SU proposta del responsabile del procedimento amministrativo della Servizio Autorizzazioni e Concessioni – SAC ARPAE di Ravenna;

### DETERMINA

1. **Il rinnovo dell'iscrizione della Metalservice Società Cooperativa** (CF-P.IVA: 03491161208), con sede legale in Comune di Valsamoggia (BO), località Crespellano, via Tombarello 1/C, **al n. 263, nel registro provinciale delle imprese che effettuano operazioni di recupero rifiuti non pericolosi sottoposti a procedura semplificata**, ai sensi dell'art. 216 del D.Lgs. n. 152/06 e smi e del DM 05/02/98 e smi, per lo svolgimento delle operazioni di messa in riserva (R13), classe 6, nell'impianto sito in Comune di Cervia, località Montaletto, Via del Lavoro n. 32, relativamente alle seguenti tipologie e quantità di rifiuti:

Tipologia di rifiuti (All. 1 - Suballegato 1 del DM 05/02/98 e smi)	Quantitativi comunicati		Attività di recupero (All. 1 - Suball. 1 DM 05/02/98 e smi)
	Capacità istantanea (t)	Messa in riserva (t/a)	
1.1 Rifiuti di carta, cartone e cartoncino, inclusi poliaccoppiati, anche di imballaggi [150101] [150105] [150106] [200101]	0,5	10	punto 1.1.3 b) esclusivamente R13
2.1 Imballaggi, vetro di scarto ed altri rifiuti e frammenti di vetro; rottami di vetro [170202] [200102] [150107] [191205] [160120] [101112]	2	10	punto 2.1.3 b) esclusivamente R13
3.1 Rifiuti di ferro, acciaio e ghisa [120101] [120102] [150104] [170405] [190118] [190102] [191202] [200140] [160117] e, limitatamente ai cascami di lavorazione, i rifiuti identificati dai codici [100299] e [120199]	100	1.200	3.1.3 c) esclusivamente R13
3.2 Rifiuti di metalli non ferrosi o loro leghe [110501] [120103] [120104] [150104] [170401] [170402] [170403] [170404] [170406] [170407] [191002] [191203] [200140] e, limitatamente ai cascami di lavorazione i rifiuti individuati dai codici [100899] [120199]	5	250	3.2.3 c) esclusivamente R13
5.1 Parti di autoveicoli, di veicoli a motore, di rimorchi e simili, risultanti da operazioni di messa in sicurezza di cui all'articolo 46 del D.Lgs. 5 febbraio 1997, n. 22 e smi e al D.Lgs. 24 giugno 2003, n. 209, e privati di pneumatici e delle componenti plastiche recuperabili [160116] [160117] [160118] [160122] [160106]	10	300	5.1.3 esclusivamente R13
5.8 Spezzoni di cavo di rame ricoperto [170401] [170411] [160122] [160118] [160216]	3	100	5.8.3 a) esclusivamente R13

Tipologia di rifiuti (All. 1 - Suballegato 1 del DM 05/02/98 e smi)	Quantitativi comunicati		Attività di recupero (All. 1 - Suball. 1 DM 05/02/98 e smi)
	Capacità istantanea (t)	Messa in riserva (t/a)	
5.19 <i>Apparecchi domestici, apparecchiature e macchinari post-consumo non contenenti sostanze lesive dell'ozono stratosferico di cui alla legge 549/93 o HFC</i> [160214] [160216] [200136]	10	700	5.19.3 esclusivamente R13
6.1 <i>Rifiuti di plastica; imballaggi usati in plastica compresi i contenitori per liquidi, con esclusione dei contenitori per fitofarmaci e per presidi medico-chirurgici</i> [020104] [150102] [200139] [191204] [170203]	0,5	300	6.1.3 esclusivamente R13
6.2 <i>Sfridi, scarti, polveri e rifiuti di materie plastiche e fibre sintetiche</i> [070213] [120105] [160119] [160216] [160306] [170203]	0,5	100	6.2.3 esclusivamente R13
9.1 <i>Tipologia: scarti di legno e sughero, imballaggi di legno</i> [030101] [030105] [150103] [030199] [170201] [200138] [191207] [200301]	0,5	10	9.1.3 esclusivamente R13

- (a) L'operazione di messa in riserva (R13), intesa come stoccaggio secondo la definizione di cui all'articolo 183, comma 1, lettera aa) del D.Lgs. n. 152/06 e smi, non muta il codice EER del rifiuto in ingresso e risulta propedeutica - così come specificato nell'allegato C, Parte quarta, medesimo decreto - alle successive operazioni di recupero vere e proprie che saranno effettuate presso idonei impianti esterni autorizzati.
- (b) Per la tipologia di rifiuti di cui al punto 5.19 si precisa che mediante operazione R13 - secondo la descrizione riportata dal legislatore al punto 5.19.3 (dell'Allegato 1, Sub Allegato 1, del DM 05/02/98 e smi) - risulterebbe eventualmente possibile, con un rifiuto in ingresso avente codice CER 160214 (*apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 160209 a 160213*), ottenere mediante disassemblaggio manuale (consistente nella separazione) - oltre a rifiuti che mantengono il codice CER 160214 - anche rifiuti cui è attribuibile il codice CER 160216 (*componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 160215*).
- (c) Entro 1 anno dalla data di ricezione, i rifiuti messi in riserva (R13), devono essere avviati alle successive operazioni di recupero previste ai relativi punti dell'Allegato 1 – Sub Allegato 1 - del DM 05/02/98 e smi in idonei impianti autorizzati.
2. Di vincolare l'esercizio delle operazioni di recupero dei rifiuti non pericolosi di cui al precedente punto 1 al rispetto delle seguenti condizioni e prescrizioni:
- l'attività di recupero in oggetto deve essere esercitata in conformità al D.M. 05.02.98, come modificato e integrato dal D.M. 186/06, per quanto applicabile all'impianto e in conformità ai principi generali previsti dall'art. 177, comma 4 del D.Lgs. 152/06 e smi, nonché delle norme di cui al D.Lgs. n. 152/06 e smi in materia di registri di carico e scarico, trasporto dei rifiuti e catasto dei rifiuti;
  - entro 1 anno dalla data di ricezione, i rifiuti messi in riserva (R13), devono essere avviati alle successive operazioni di recupero previste ai relativi punti dell'Allegato 1 – Sub Allegato 1 - del DM 05/02/98 e smi in idonei impianti autorizzati;
  - ai fini dell'esercizio dell'attività di recupero oggetto del presente atto, la Ditta deve essere in possesso di tutte le necessarie autorizzazioni e/o concessioni di cui all'art. 1, comma 3 del D.M. 5 febbraio 1998;
  - ai sensi dell'art. 6, comma 8 del D.M. 05.02.98 e s.m.i., per i rifiuti di cui all'allegato 1, suballegato 1 al D.M. 05.02.98 e s.m.i., il passaggio fra i siti adibiti all'effettuazione dell'operazione di recupero «R13 - messa in riserva» è consentito esclusivamente per una sola volta ed ai soli fini della cernita o selezione o frantumazione o macinazione o riduzione volumetrica dei rifiuti.

3. Entro il 30 aprile di ciascun anno dovranno essere versati ad Arpae i diritti di iscrizione ai sensi dell'art. 3, commi 1 e 3, del D.M. 21 Luglio 1998, n. 350. L'iscrizione nel registro delle imprese e' sospesa in caso di mancato versamento del diritto di iscrizione nei termini previsti
4. La comunicazione di cui all'art. 216 del D.Lgs. n. 152/06 e smi deve essere rinnovata ogni 5 (cinque) anni; pertanto, per garantire che non vi sia soluzione di continuità, almeno 90 giorni prima della scadenza della validità del presente provvedimento, dovrà essere presentata apposita comunicazione di rinnovo. La comunicazione di cui all'art. 216 del D.Lgs. n. 152/06 e smi deve essere rinnovata anche in caso di modifica sostanziale delle operazioni di recupero. Resta comunque ferma l'applicazione del regolamento di cui al DPR n. 59/2013, recante "*Disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA)*", qualora ne ricorrano le condizioni.
5. DI DARE ATTO CHE è fatto salvo:
  - quanto previsto dalle leggi vigenti in materia di tutela della salute e per la sicurezza dei lavoratori durante il lavoro;
  - quanto previsto dalla normativa antincendio;
  - quanto previsto dalle leggi vigenti in materia di tutela delle acque di cui alla parte terza del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
  - i diritti di terzi ai sensi di legge.
6. DI DARE ATTO che Arpae – Distretto di Ravenna esercita i controlli necessari al fine di assicurare il rispetto della normativa ambientale vigente e delle prescrizioni contenute nel presente provvedimento;
7. DI TRASMETTERE il presente provvedimento, al SUAP territorialmente competente per il rilascio al soggetto richiedente. Copia del presente provvedimento è altresì trasmessa, tramite SUAP, agli uffici interessati del Comune di Cervia per opportuna conoscenza e per gli adempimenti di rispettiva competenza.

DICHIARA che:

- il presente provvedimento diviene esecutivo sin dal momento della sottoscrizione dello stesso da parte del dirigente di ARPAAE - SAC di Ravenna o chi ne fa le veci;
- il presente provvedimento autorizzativo sarà oggetto di pubblicazione sul sito istituzionale di ARPAAE;
- Il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di ARPAAE.

IL DIRIGENTE  
SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI  
DI RAVENNA  
*Dott. Fabrizio Magnarello*

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**